

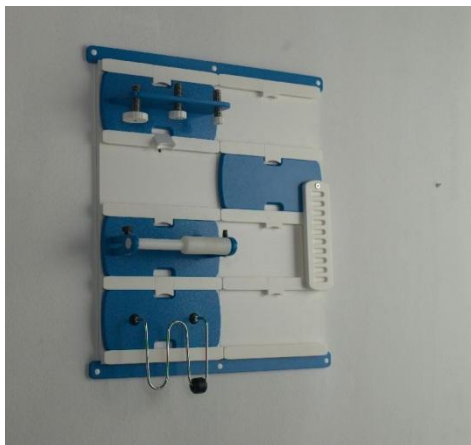






Progetto Teorema

SISTEMA COMPONENTE MULTIFUNZIONE

PER LA TERAPIA OCCUPAZIONALE E/O RIABILITATIVA

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE STRUTTURE PORTANTI




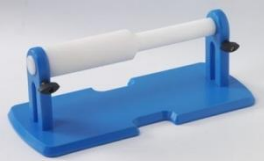





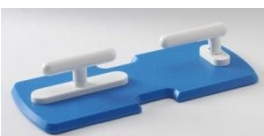









ELEMENTI PORTANTI		
<p>AR10003 ERGO 100</p> 	<p>AR10004 ERGO 400</p> 	<p>AR10006 TAVOLO ERGO</p> 
	<p>AR10007 TILT ERGO</p> 	



POSSIBILI INTEGRAZIONI:**AUSILI APPLICABILI ALLE STRUTTURE PORTANTI.**

Alle strutture portanti presentate in questo manuale, possono venire abbinati - ordinabili singolarmente e separatamente in ogni momento - i sussidi di seguito elencati: per la tipologia di impiego si rinvia alla rappresentazione iconografica indicata (vedi capitolo dedicato) sul manuale del singolo sussidio.

AUSILI / ESERCIZI		
AR10008 SPIRALE ORIZZONTALE	AR10009 SPIRALE VERTICALE	AR10010 SPIRALE OBLIQUA
		
AR10011 VITE SENZA FINE	AR10012 FLESSO ESTENSIONE	AR10013 SCALETTA 10
		
AR10014 PRONO SUPINAZIONE	AR10015 CHIAVISTELLI	AR10016 ELETTRICITA'
		
AR10017 MANIGLIE	AR10018 BICCHIERI	AR10019 CLIP E BOTTONI
		
AR10020 STRINGHE	AR10021 FIBBIE	AR10022 AVVITAMENTO PERNI
		
AR10023 SLALOM ELASTICO	AR10024 AVVITAMENTO CILINDRI	
		



CONTROLLO DELLA POSTURA.

Inoltre, per aumentare il grado di consapevolezza dell'utilizzatore per una corretta esecuzione degli esercizi, è possibile integrare a quanto sopra il sistema di "Controllo Posturale".

Gli articoli seguenti possono essere aggiunti in ogni momento (vedi anche capitolo dedicato).

ACCESSORI FEEDBACK – CONTROLLO POSTURALE		
Art. 02036 INCLINOMETRO	Art. 02037 GONIOMETRO	Art. 02038 FEEDBACK POSIZIONALI
		

SOMMARIO

1.	<i>RIFERIMENTI</i>	4
	PRESENTAZIONE	4
	SCOPO, CONTENUTO E DESTINATARI D'USO	4
	COSTRUTTORE.....	4
	IMMAGAZZINAGGIO	4
2.	<i>DESTINAZIONE D'USO</i>	4
3.	 <i>LIMITAZIONI D'USO ED AVVERTENZE PARTICOLARI</i> 	4
	SIMBOLI.....	4
4.	<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	5
	LA MODULARITA'	5
	LA FLESSIBILITA'	5
	LE LIBRERIE	6
5.	<i>UTILIZZO, DESCRIZIONI E CARATTERISTICHE</i>	7
	AR10003 PANNELLO ERGO 100	7
	AR10003 – MESSA IN FUNZIONE	8
	AR10003 – INSERIMENTO ED ESTRAZIONE DEI SUSSIDI DI LAVORO.....	9
	AR10003 – ESEMPI D'USO	9
	AR10004 ERGO 400.....	10
	AR10004 – MESSA IN FUNZIONE	10
	AR10004 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	13
	AR10004 – INSERIMENTO ED ESTRAZIONE DEI SUSSIDI DI LAVORO.....	14
	AR10004 – REGOLAZIONE IN ALTEZZA.....	14
	AR10004 – REGOLAZIONE PIANO INCLINATO	15
	AR10004 – ESEMPI DI REGOLAZIONE	15
	AR10004 – ESEMPI D'USO	15
	AR10006 TAVOLO ERGO.....	16
	AR10006 – MESSA IN FUNZIONE	16
	AR10006 – APERTURA/CHIUSURA PIANO	17
	AR10006 – ESEMPI D'USO	17
	AR10007 TILT ERGO	18
	AR10007 – INSERIMENTO ED ESTRAZIONE DEI SUSSIDI DI LAVORO.....	18
	AR10007 – REGOLAZIONE PIANO INCLINATO	19
	AR10007 – ESEMPI REGOLAZIONE.....	19
	AR10007 – ESEMPIO D'USO.....	19
6.	<i>MANUTENZIONE E PULIZIA</i>	20
7.	<i>GARANZIA</i>	20
8.	<i>CONTROLLO DELLA POSTURA</i>	21
9.	<i>DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ</i>	22

1. RIFERIMENTI

PRESENTAZIONE

Le attuali tendenze che si stanno delineando in ogni ambito della riabilitazione, prevedono che la pratica clinica debba sempre più essere orientata verso il compito e verso i contesti ecologici, che l'esercizio debba sempre essere significativo per il paziente, semplice ed auto-evidente. All'interno del percorso riabilitativo acquista importanza quindi l'introduzione di vari oggetti di uso quotidiano utilizzati dal paziente, così da sperimentare le prese corrette.

È noto il valore aggiunto legato a protocolli intensivi, così come l'importanza che assume la supervisione per la ripetizione del gesto corretto.

Accanto ai sussidi abbinabili, sono consigliati sistemi di controllo a biofeedback posizionale, facilmente applicabili e che danno la possibilità di rendere l'esercitazione sempre più corretta, anche per quanto riguarda il controllo prossimale al tronco.

Una volta individuato il difetto/compenso da controllare, posizionato e tarato di dispositivo di feedback sul paziente, il soggetto può svolgere così l'esercizio in autonomia, aumentando l'attività oltre il tempo che il terapista può dedicargli, garantendo allo stesso modo un alto livello qualitativo. Un'attenzione particolare va dedicata ai pazienti in età molto avanzata che sono spesso esclusi senza plausibile giustificazione, se non per ragioni economiche, da percorsi riabilitativi.

Tale esclusione riduce fortemente la possibilità di recupero e mantenimento dell'autonomia funzionale.

Con l'unione delle strutture ai sussidi è possibile coinvolgere più soggetti, a parità di personale coinvolto, all'interno di un percorso riabilitativo occupazionale.

SCOPO, CONTENUTO E DESTINATARI D'USO

I destinatari di questo libretto sono tutti coloro che interagiscono con le diverse apparecchiature.

Lo scopo di questo libretto di istruzione, è quello di guidare l'utente al miglior utilizzo del sussidio di lavoro sulle diverse strutture portanti, mantenerlo efficace ed efficiente, indicando un nuovo e più qualificato approccio alla Terapia Occupazionale.

COSTRUTTORE

CHINESPORT S.P.A., Via Croazia,2-33100 Udine, Italia-tel.+39 0432621621-fax+39 0432621620 – sito internet:www.chinesport.it

IMMAGAZZINAGGIO

In caso di immagazzinamento si devono rispettare le seguenti condizioni ambientali:

Umidità relativa 10% / 90 % - Temperatura -10°C / +50°C

2. DESTINAZIONE D'USO

Il sistema componibile TEOREMA è stato concepito per permettere massima modularità e flessibilità nell'uso degli ausili, incrementando le possibilità d'impiego con un percorso riabilitativo personalizzabile per ogni paziente; i singoli sussidi possono essere infatti abbinati alle strutture portanti qui presentate, per l'impiego in posizioni regolabili in altezza oppure nell'inclinazione.

L'integrazione dei sussidi con le strutture, può avvenire in ogni momento.

Ogni struttura è stata progettata per bloccare i diversi sussidi di lavoro in posizioni ideali all'impiego, nell'ambito di un programma di miglioramento della salute e della qualità della vita, di soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici, con disabilità temporanee o permanenti.



Questo manuale non è un prontuario medico ma un semplice suggerimento al terapista per il posizionamento del sussidio più adatto allo scopo. Ogni terapista è quindi libero di "adattare" l'esercizio alle esigenze del paziente.

3. LIMITAZIONI D'USO ED AVVERTENZE PARTICOLARI

- **I strutture non devono essere utilizzate:**
 - Senza aver effettuato tutte le previste regolazioni e messe a punto dedicate (concordate con il terapista responsabile).
 - Con manomissioni e/o modifiche sul prodotto originale.
 - Per usi impropri o quando ci sia il sospetto che possa arrecare danno al paziente.
- **Le parti plastiche possono incendiarsi se messe in contatto con fiamme libere.**
- **Non versare liquidi sulle parti metalliche.**
- **L'idoneità fisica e psichica dell'utilizzatore a far uso delle attrezzature (sia strutture che sussidi) deve essere approvata da uno specialista.**

SIMBOLI

Nel presente manuale sono stati inseriti per attirare l'attenzione dell'utente su avvisi di sicurezza importanti e informazioni utili. Osservare tutti i messaggi di avvertenza, attenzione e pericolo.

	ATTENZIONE Un simbolo di Attenzione è usato per avvisare l'utente di una procedura di funzionamento o manutenzione, prassi o condizione che, se non strettamente osservata, potrebbe danneggiare l'apparecchiatura.
	NOTA le note richiamano l'attenzione dell'utente su importanti informazioni relative all'argomento, all'applicazione o alla procedura.

4. INFORMAZIONI GENERALI

LA MODULARITA'

La modularità si spiega con la **varietà delle soluzioni** proposte nell'esecuzione degli esercizi occupazionali, che possono essere svolti sia in posizione eretta che seduta.

Per permettere questo, è possibile applicare ogni singolo sussidio a delle strutture portanti configurabili, di diverso tipo. Tali articoli, **abbinabili in qualsiasi momento**, possono venire attrezzati con i sussidi ritenuti più opportuni di volta in volta, e scelti tra le **librerie tematiche** disponibili e già presentate in questo manuale.

A parità di spazio impiegato dal pannello a parete sarà, quindi, possibile variare gli esercizi terapeutici da far eseguire al paziente in posizione eretta. Il tempo di allestimento del pannello con i moduli prescelti da parte del terapeuta è minimo e **non necessita di attrezzi**.

Esempi modularità



Nei 2 esempi qui sopra, l'ausilio scelto viene applicato sul pannello ERGO 100 (art. AR10003) il quale ne permette l'utilizzo in posizioni ed altezze diverse.

Nei 2 esempi qui sopra, l'ausilio scelto viene applicato all'elemento TILT ERGO (art. AR10007) che ne permette la regolazione dell'inclinazione. A sua volta questa coppia si può impiegare su un piano orizzontale (nell'immagine è raffigurato il TAVOLO ERGO) oppure in verticale, abbinato al pannello ERGO 100 (art. AR10003).

Taluni esercizi svolti in posizione eretta potranno quindi essere eseguiti anche in posizione seduta, utilizzando un tavolo comune oppure l'apposito TAVOLO ERGO AR10006 (pieghevole) per una più **completa configurazione** della stazione di lavoro.


Come evidenziato nelle immagini, la flessibilità del programma "TEOREMA" deriva dalla necessità di dare al paziente la possibilità di rendere l'esercitazione più **funzionale alle sue limitazioni**. Una volta determinato il sussidio col quale si intende lavorare, è possibile quindi utilizzarlo nella posizione più ideale.

LA FLESSIBILITA'

Per comprendere meglio come il sistema si può adattare alle **necessità del paziente**, basti osservare le immagini seguenti per capire che praticamente ogni sussidio può essere **ripetuto** in tutte (o quasi) le posizioni indicate, magari seguendo anche un "percorso" graduale con **l'aumento della difficoltà** nella pratica dell'esercizio.

La possibilità di riposizionare più in alto il singolo modulo di lavoro, dà all'esercitazione una caratteristica di **gradualità e progressione** in relazione al miglioramento del paziente. Quasi singolo sussidio di lavoro può infatti essere utilizzato in orizzontale, in verticale ed in posizione inclinata da 0° a 90° (vedi capitolo dedicato sul manuale del singolo sussidio).

Esempi flessibilità



Questa serie di immagini evidenzia un "percorso" possibile dell'ausilio scelto, quando applicato su una coppia di pannelli ERGO 100 (art. AR10003) leggermente distanti tra loro e fissati ad altezze diverse.

La stessa regolazione può essere ottenuta anche su 1 solo elemento ERGO 400 (art. AR10004) nel cui caso la singola variazione in altezza è minima (2,5 cm) e si unisce alla possibilità di variare anche l'inclinazione.

LE LIBRERIE

Le strutture portanti sono state progettate per permettere di fissare i diversi sussidi - da abbinare separatamente - in svariate posizioni, e si differenziano tra loro per diverse caratteristiche:

- Altezza fissa, con 4 posizioni pre-determinate sul piano verticale (articolo AR10003).
- Altezza regolabile, con posizioni variabili ogni 2,5 cm, da 54 a 200 cm circa (articolo AR10004); questo modello permette anche la regolazione dal piano verticale a quello orizzontale e viceversa, oltre a tutte le angolazioni intermedie.
- In appoggio ad altre strutture, con la regolazione dell'inclinazione regolabile di circa 90° (articolo AR10007).

I simboli iconografici indicati nelle tabelle seguenti verranno utilizzati, in corrispondenza della presentazione di ogni modello, per agevolare l'identificazione del possibile piano d'utilizzo dei sussidi di lavoro.

Per una uniforme e corretta interpretazione, gli stessi simboli sono presenti anche sul manuale dei sussidi, al fine di indicare le possibili posizioni di utilizzo degli stessi.

PIANI D'UTILIZZO:



Inclinato/regolabile



Orizzontale



Verticale

Questi simboli raffigurano per quali piani è possibile l'utilizzo di gran parte dei sussidi selezionati; quest'ultimo ovviamente deve risultare adatto a quel tipo di impiego (vedi sezione dedicata).

TIPO DI FEEDBACK (Abbinabile separatamente)



Acustico



Vibratorio



Visivo

Questi simboli invece rappresentano la possibilità di abbinare la struttura, e l'ausilio scelto, al sistema di Controllo Posturale (vedi sezione dedicata).

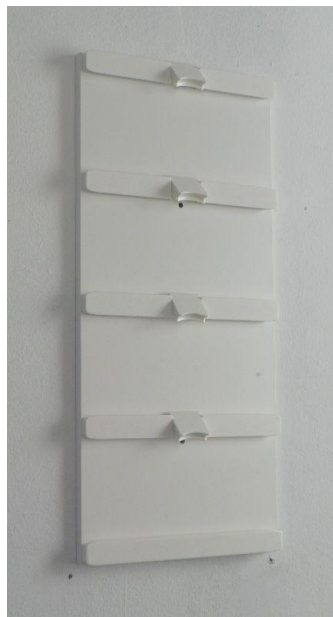
Per approfondire la conoscenza dei diversi ausili e di tutto il Progetto Teorema, consigliamo di visionare il catalogo Chinesport alla specifica sezione dedicata alla Terapia Occupazionale, oppure sul sito ufficiale www.chinesport.it.

5. UTILIZZO, DESCRIZIONI E CARATTERISTICHE

AR10003 PANNELLO ERGO 100



- Configurabile con sussidi a scelta, da acquistare separatamente.
- Nella scelta del sussidio, si raccomanda di verificare che lo stesso sia idoneo al piano di lavoro indicato.



Si tratta di un pannello avanzato configurabile e da appendere alla parete. Il pannello è predisposto per contenere fino a quattro moduli di lavoro, che possono essere scelti liberamente tra le librerie disponibili.

I moduli possono essere quindi agevolmente riposizionati per consentire l'esecuzione di un medesimo esercizio ad altezze diverse.

Il riposizionamento in altezza del singolo modulo non prevede l'uso di nessun attrezzo: il modulo viene inserito per scorrimento in apposite guide e bloccato con dispositivo a leva.

Lo sviluppo di questo sussidio parte dalla necessità di dare al paziente la possibilità di rendere l'esercitazione più funzionale alle sue limitazioni.

Una volta determinato il sussidio col quale si intende lavorare, è possibile posizionarlo alla giusta altezza.

La possibilità di sfilare il kit e posizionarlo più in alto, dà all'esercitazione caratteristica di gradualità e progressione in relazione al miglioramento del paziente

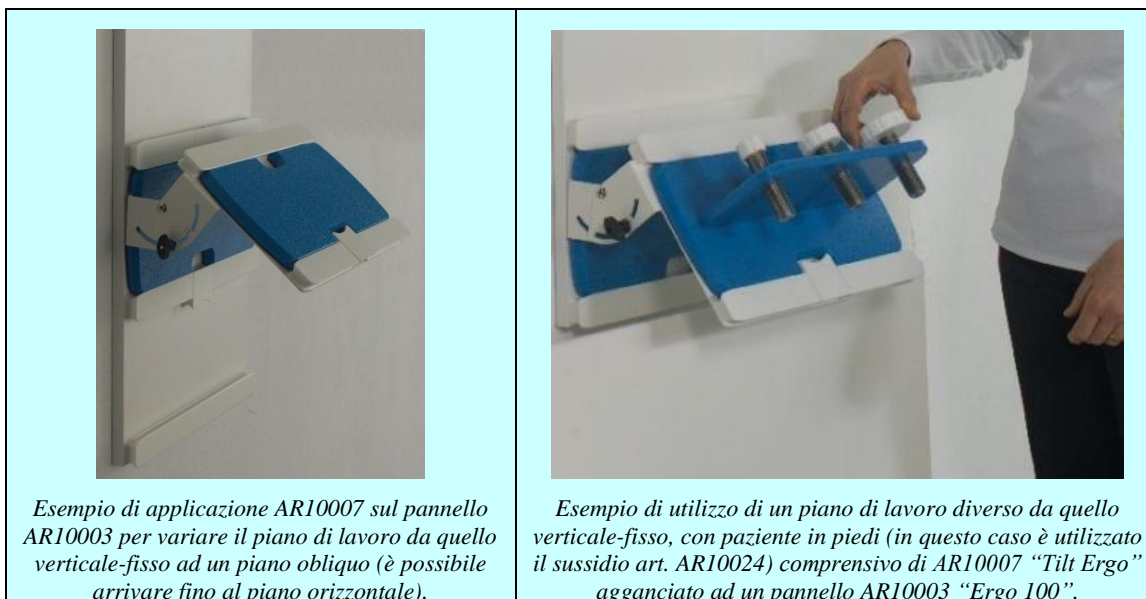
Dimensioni: cm 39,5 x 4 x 86 h

Peso: Kg 5



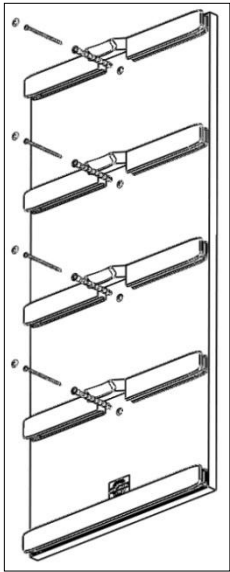
NOTA: se a questo pannello si abbina l'art AR10007 TILT ERGO (opzionale da acquistare separatamente), diventa possibile variare anche il piano di lavoro, passando da quello fisso verticale (standard) attraverso una angolazione variabile liberamente di 90° per arrivare al piano fisso orizzontale.

Ovviamente il pannello AR10003 rimane fisso; a far inclinare il sussidio è l'art. AR10007 che si inserisce sul piano verticale, come evidente nelle immagini seguenti (a puro titolo esemplificativo).

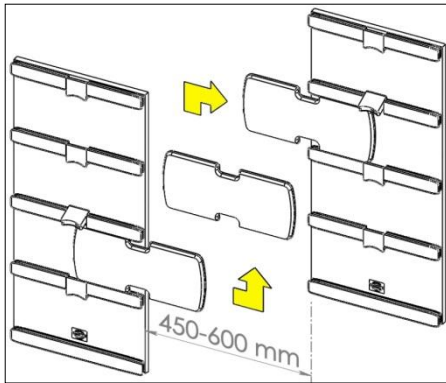
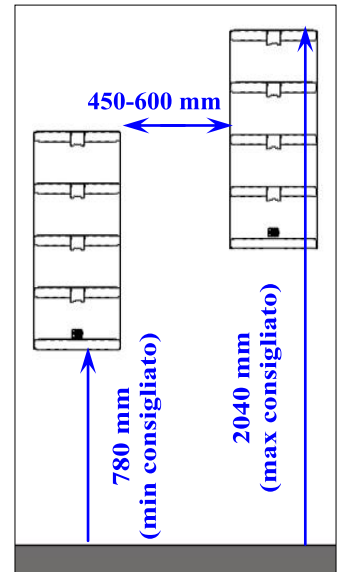
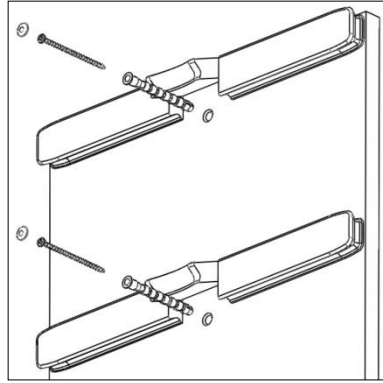


Esempio di applicazione AR10007 sul pannello AR10003 per variare il piano di lavoro da quello verticale-fisso ad un piano obliquo (è possibile arrivare fino al piano orizzontale).

Esempio di utilizzo di un piano di lavoro diverso da quello verticale-fisso, con paziente in piedi (in questo caso è utilizzato il sussidio art. AR10024) comprensivo di AR10007 "Tilt Ergo" agganciato ad un pannello AR10003 "Ergo 100".

AR10003 – MESSA IN FUNZIONE

Fase 1: Addossare alla parete il pannello (all'altezza desiderata: lo schema a Dx vuole essere solo un suggerimento) e contrassegnare i 4 punti di fissaggio centrali (nascosti dal blocco di fermo-posizione) come riferimento per la foratura.



NOTA: Se è previsto l'affiancamento di altri moduli ad altezze diverse, ricordarsi di distanziare almeno 45-60 cm tra loro i pannelli, onde permettere di inserire e togliere i sussidi tra i diversi moduli, come evidenziato nell'immagine a Sx.

Fase 2: Forare la parete in funzione della ferramenta utilizzata.

Fase 3: Fissare saldamente il pannello alla parete.

AR10003 – INSERIMENTO ED ESTRAZIONE DEI SUSSIDI DI LAVORO



NOTA: queste operazioni sono molto veloci e non richiedono l'uso di attrezzi.

Per inserire i diversi sussidi, procedere come indicato di seguito:	
<p>1) Sollevare il Fermo-corsa superiore</p> <p>2) Sussidio</p> <p>Guide</p> <p>3) Fermo-corsa inferiore (chiuso)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sollevare il fermo-corsa centrale (quello superiore rispetto alla posizione in cui si vuole applicare il sussidio). 2) Infilare il sussidio (nell'immagine è indicato un pannello-base: questa procedura è uguale per tutti i tipi di sussidio). 3) Per riuscire ad inserire senza problemi i sussidi, assicurarsi che il fermo-corsa della posizione inferiore a quella scelta sia sempre essere in posizione totalmente chiusa (abbassato).
<p>4) Tenere sollevato il Fermo-corsa superiore e posizionare il sussidio</p> <p>5) Chiudere il Fermo-corsa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4) Mantenendo sollevato il fermo-corsa centrale, spingere il sussidio fino al centro. 5) Bloccare il sussidio facendo scendere il fermo corsa centrale. 6) Per togliere il sussidio operare al contrario, sollevando il fermo-corsa e sfilando il sussidio, facendo attenzione nel sostenerlo al momento dell'uscita dalle guide. <p>! ATTENZIONE: sostenere il sussidio quando quest'ultimo esce dalle guide per evitare che scivoli di mano.</p>

AR10003 – ESEMPI D'USO



Paziente seduto
Piano verticale
(sussidio AR10024)



Paziente in piedi
Piano verticale
(sussidio AR10013)



Paziente in piedi
Piano verticale
(sussidio AR10017)

NOTA: il paziente indossa 'INCLINOMETRO (art. 02036)

AR10004 ERGO 400

- Configurabile con sussidi a scelta, da acquistare separatamente.
- Nella scelta del sussidio, si raccomanda di verificare che lo stesso sia idoneo al piano di lavoro indicato.

Si tratta di un pannello avanzato per applicazione a parete, predisposto per l'uso di un singolo sussidio di lavoro alla volta.



Il modulo viene inserito per scorrimento nelle apposite guide e bloccato con dispositivo a leva. Di conseguenza il sussidio può essere regolato agevolmente in altezza senza alcun attrezzo e senza doverlo estrarre e ri-posizionare.

Ciò consente, come con il pannello ERGO 100, una variazione e progressione nell'esecuzione del medesimo esercizio a diverse altezze.

Infatti il sistema di regolazione in altezza (con intervalli di 2,5 cm) è raffinato ma semplice e veloce allo stesso tempo, permettendo di portare il sussidio da 54 a 200 cm circa.

Il dispositivo di aggancio del sussidio consente anche l'esecuzione del medesimo esercizio in una condizione di inclinazione variabile dal piano verticale (0°), passando per tutte le posizioni intermedie, fino ad arrivare al piano completamente orizzontale (90°).

Il modulo di lavoro (sussidio) può essere scelto liberamente tra le librerie disponibili.

Dimensioni: cm 46 x 24,5 x 202 h

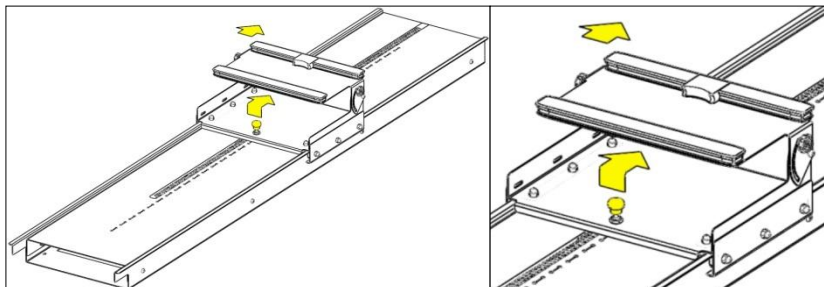
Peso: Kg 32

AR10004 – MESSA IN FUNZIONE

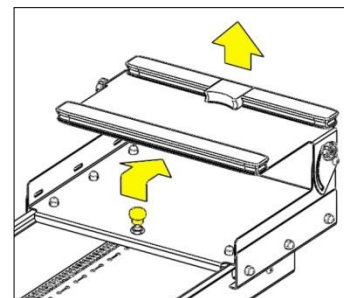
Per contenere al massimo gli ingombri ed i costi di imballaggio/spedizione, l'attrezzatura viene fornita assemblata (viene anche eseguita una verifica di funzionamento in fabbrica prima della spedizione) e per fissarla alla parete è necessario eseguire una parziale scomposizione in 2 distinte fasi:

Fase 1: Sfilare l'elemento di scorrimento/regolazione (tirando l'apposito pomello di regolazione-altezza) e far scivolare il blocco di supporto sussidio

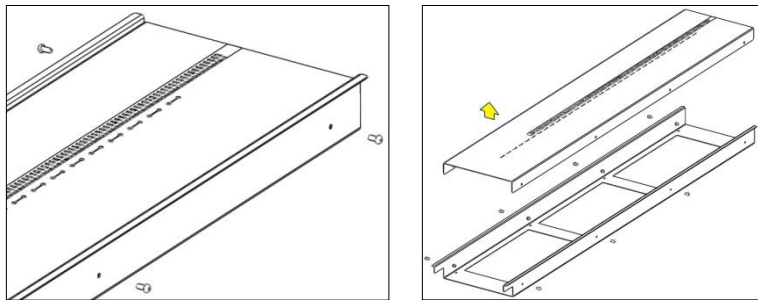
! ATTENZIONE: sollevamento del pomello e scivolamento sono operazioni da fare **CONTEMPORANEAMENTE**.



! Fare **ATTENZIONE** a sostenerlo nel momento di fuoriuscita dalle lamie di guida; è consigliabile sfilarlo dirigendosi verso l'alto (vedi immagini a fianco) ma può essere estratto anche dalla parte opposta.



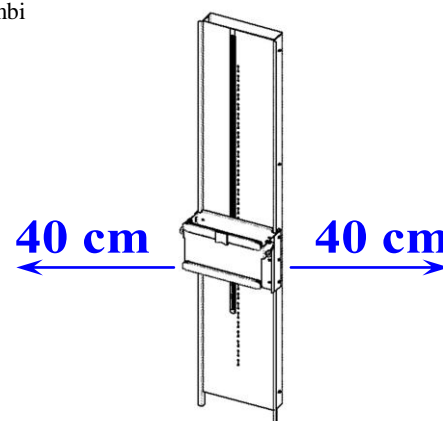
Fase 2: Separare le 2 parti in lamiera (quella frontale di regolazione in altezza e quella posteriore di unione al muro) svitando le 8 viti (4 per lato) che le uniscono.



Si potrà quindi procedere al fissaggio a muro con la seguente procedura:

Fase 3: Identificare la parete su cui verrà fissata l'attrezzatura lasciando almeno 40 cm liberi su entrambi i lati della struttura per l'inserimento e l'estrazione dei sussidi di lavoro.

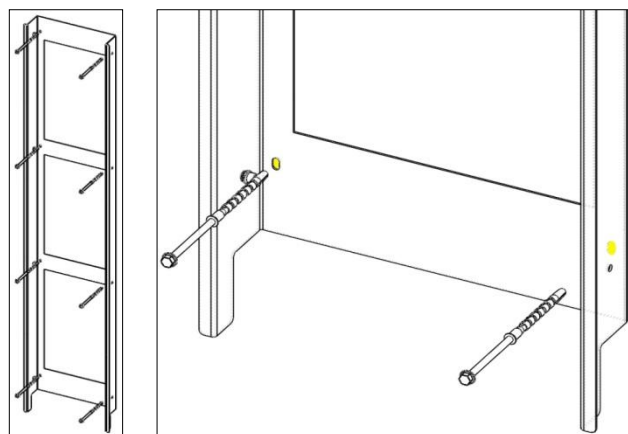
! ATTENZIONE: i 40 cm sui 2 lati sono necessari per assicurare l'inserimento e l'estrazione dei sussidi, e vanno mantenuti liberi per tutta l'altezza della struttura.



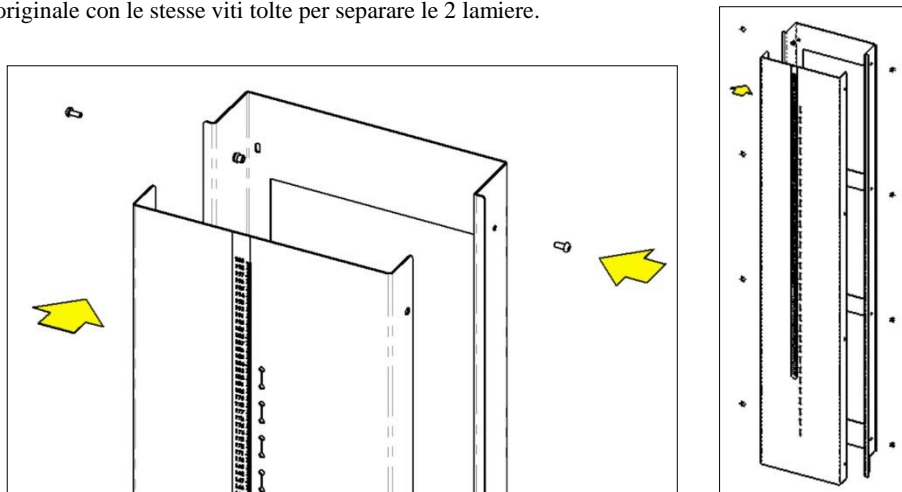
Fase 4: Addossare alla parete la lamiera posteriore (appoggiata a terra, in posizione verticale) e contrassegnare le 8 asole come riferimento per la foratura.

Fase 5: Forare la parete in funzione della ferramenta utilizzata.

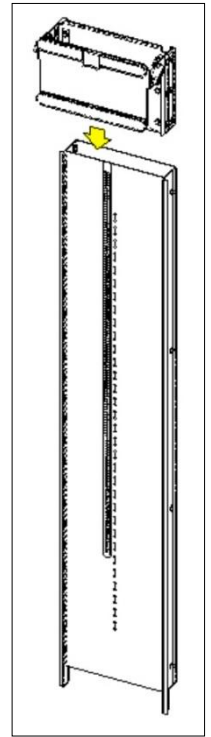
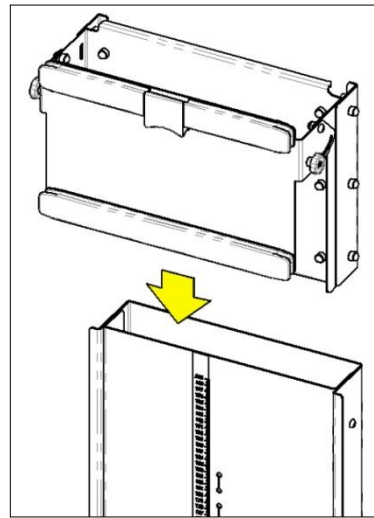
Fase 6: Fissare saldamente la lamiera alla parete.



Fase 7: Rimontare la lamiera frontale nella posizione originale con le stesse viti tolte per separare le 2 lamiere.



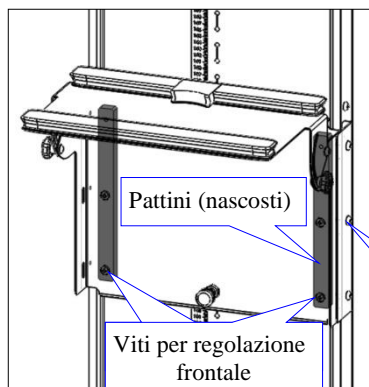
Fase 8: Re-inserire con cura il blocco di regolazione dal lato superiore nella stessa direzione/posizione originale, allineando senza forzare e tenendo estratto il pomello di sblocco, per evitare che il perno graffi la verniciatura.



Fase 9: Verificare il corretto scorrimento e la possibilità di posizionare il blocco di regolazione lungo tutta l'area segnalata dall'astina millimetrata. Qualora lo scorrimento dovesse presentare particolari difficoltà, leggere anche la successiva sezione della manutenzione straordinaria.

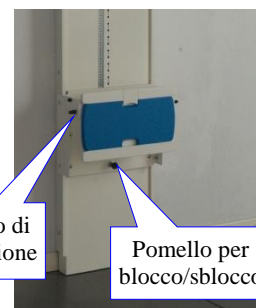
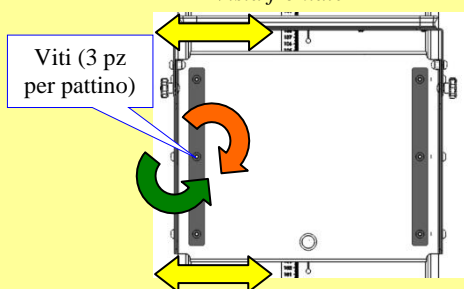
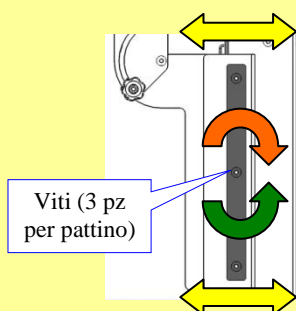
AR10004 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Qualora, al termine della messa in uso, oppure dopo un prolungato periodo d'utilizzo, dovessero verificarsi difficoltà di scorrimento in verticale del "Gruppo di regolazione" (vedi immagine a Dx) o lo stesso non risulti stabile, nonostante sia correttamente bloccato sui fori frontali con il "Pomello di blocco/sblocco", sarà necessario procedere alla regolazione dei pattini di scorrimento, agendo come segue:



Ci sono 4 pattini per lo scorrimento del Gruppo in verticale. 2 frontali ed 1 per lato, tutti "nascosti" dietro alla lamiera a cui è fissato il Pomello di blocco/sblocco. Nell'immagine a Sx sono stati evidenziati in grigio i 2 pattini frontali per agevolare la comprensione della loro posizione.

Questi 4 pattini guidano lo scorrimento, facendo scivolare il Gruppo di regolazione lungo la lamiera, e vengono regolati in fabbrica; tuttavia il trasporto, la fase di messa in funzione ed il normale utilizzo, possono alterare la loro posizione originale, rendendo lo scorrimento poco preciso, richiedendo una nuova "taratura" con il ri-allineamento alla struttura portante fissa.

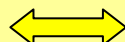

Regolazione dei pattini per ottenere una movimentazione regolare con scorrimento costante:
Vista frontale

Vista laterale


Nelle immagini a lato sono stati evidenziati i pattini in colore grigio, per facilitare la comprensione della loro posizione.

Per allineare correttamente i pattini con il profilo-guida (la parte in lamiera fissa a muro) bisogna agire sulla posizione degli stessi, procedendo come segue:



1) Allentare (rotazione antioraria) ma non togliere, tutte le 3 viti che bloccano i singoli pattini.



2) Far aderire il pattino alla struttura fissa in lamiera, "tirando" le viti ed il pattino.



3) Bloccare (rotazione in senso orario) tutte le viti.

AR10004 – INSERIMENTO ED ESTRAZIONE DEI SUSSIDI DI LAVORO



NOTA: queste operazioni sono molto veloci e non richiedono l'uso di attrezzi.

Per inserire i diversi sussidi, procedere come indicato di seguito:	
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sollevare il fermo-corsa centrale (quello superiore rispetto alla posizione in cui si vuole applicare il sussidio). 2) Infilare il sussidio (nell'immagine è indicato un pannello-base: questa procedura è uguale per tutti i tipi di sussidio).
	<ol style="list-style-type: none"> 3) Mantenendo sollevato il fermo-corsa centrale, spingere il sussidio fino al centro. 4) Bloccare il sussidio facendo scendere il fermo corsa centrale. 5) Per togliere il sussidio operare al contrario, sollevando il fermo-corsa e sfilando il sussidio, facendo attenzione nel sostenerlo al momento dell'uscita dalle guide. <p>! ATTENZIONE: sostenere il sussidio quando quest'ultimo esce dal supporto per evitare che scivoli di mano.</p>

AR10004 – REGOLAZIONE IN ALTEZZA



NOTA: queste operazioni sono molto veloci e non richiedono l'uso di attrezzi.

Per variare la posizione in altezza, procedere come indicato di seguito:	
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tirare e tenere estratto il pomello centrale (sostenendo il supporto per evitare che, una volta sbloccato, sia libero di scivolare a terra). 2) Spostare nella posizione desiderata il supporto e, rilasciando solo il pomello, muovere lentamente il supporto fino a che il perno interno sia scattato in uno dei fori di blocco. <p>! ATTENZIONE: NON abbandonare il supporto se non si è sicuri che lo stesso sia bloccato ed il pomello sia rientrato su un foro impedendone la discesa accidentale. Il sistema è a molla e tenderà automaticamente a bloccarsi al primo foro utile, però questo potrebbe portare nel tempo a danneggiare la verniciatura.</p>

AR10004 – REGOLAZIONE PIANO INCLINATO

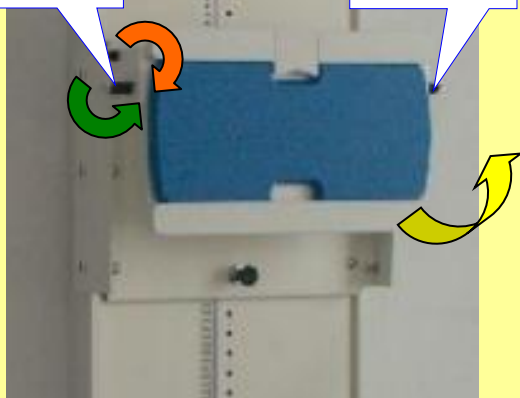


NOTA: queste operazioni sono molto veloci e non richiedono l'uso di attrezzi.

La regolazione dell'angolo d'appoggio del sussidio viene effettuata come indicato di seguito:

Manopola di regolazione Sx

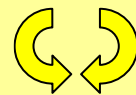
Manopola di regolazione Dx



Per liberare la rotazione del supporto bisogna agire sulle due manopole di blocco presenti sui lati dello stesso procedendo come segue:



1) Allentare (rotazione antioraria) tutte e 2 le manopole.



2) Ruotare il supporto nell'angolo desiderato (si ricordi che le regolazioni possono variare dal piano verticale (0° come foto a lato) a quello orizzontale (90° dal precedente e come esempio sottostante)



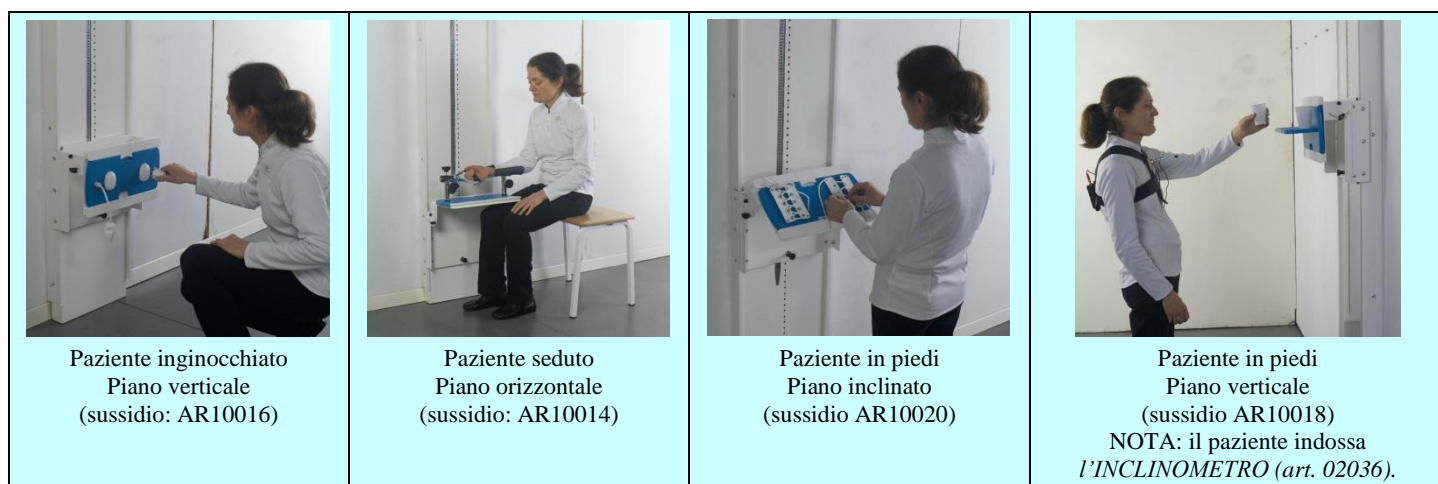
3) Bloccare (rotazione in senso orario) le 2 manopole.

La regolazione può essere effettuata indipendentemente prima o dopo aver inserito il sussidio scelto, tuttavia sarebbe consigliabile prima, in quanto il peso del sussidio può rendere questa operazione più impegnativa.

AR10004 – ESEMPI DI REGOLAZIONE



AR10004 – ESEMPI D'USO



AR10006 TAVOLO ERGO



I singoli sussidi di lavoro possono essere utilizzati anche in posizione seduta mediante l'impiego di questo specifico tavolino a scomparsa (da fissare a parete).

Questo tavolino di servizio si armonizza, per materiali e caratteristiche estetiche, con le altre eventuali strutture verticali disponibili.

Infatti si può abbinare, posizionandolo immediatamente sotto, con uno dei seguenti articoli: AR10001, AR 10002, AR10003, oltre al suggerimento sotto indicato.

La struttura è in metallo verniciato, mentre il piano è in polietilene antibatterico, resistente all'acqua ed ai raggi UV e facilmente igienizzabile. Il piano di lavoro è, inoltre, sagomato per una migliore ergonomia in caso di utilizzo da parte di pazienti in carrozzina.

In caso di non necessità il tavolo di servizio può essere ripiegato.

Dimensioni:

cm 80 x 61,5 x 73,5 h (in posizione d'uso) - cm 80 x 12,5 x 77 h (se ripiegato)

Peso: Kg 16,5



NOTA: a questo modello, o su un qualsiasi piano tavolo orizzontale, può venire abbinato l'art AR10007 TILT ERGO (opzionale da acquistare separatamente).

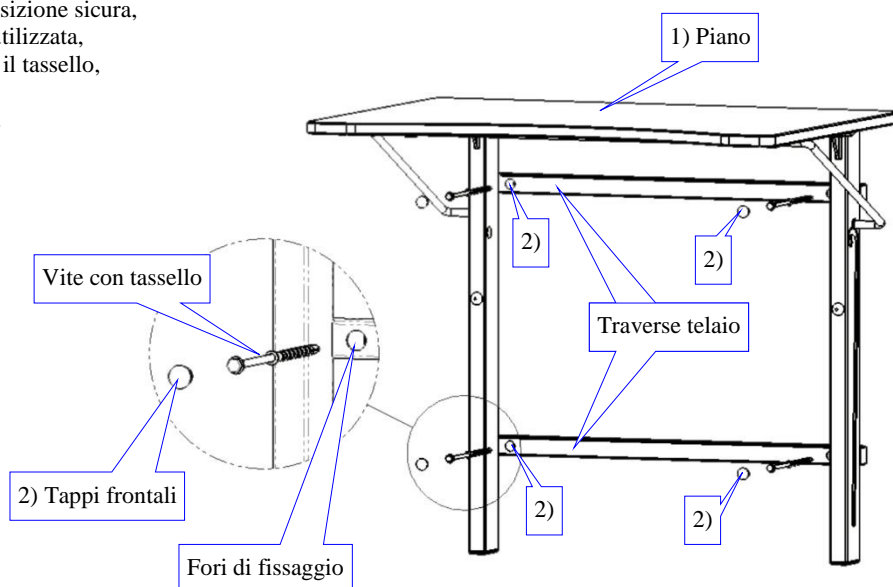


Con quest'ultimo diventa possibile variare il piano di lavoro del sussidio scelto, da una posizione orizzontale standard, attraverso una angolazione variabile liberamente, fino a circa 85°, quindi quasi verticale (si raccomanda sempre di verificare che il sussidio scelto sia idoneo all'angolazione del piano di lavoro, controllando il simbolo iconografico presente sul manuale dei sussidi).

AR10006 – MESSA IN FUNZIONE

Per fissare il tavolo al muro (sono necessarie 2 persone) procedere come segue:

- 1) sollevare il piano,
- 2) togliere i 4 tappi neri presenti sulle traverse posteriori,
- 3) appoggiare il tavolo nella posizione desiderata,
- 4) segnare con una matita la posizione dei fori,
- 5) appoggiare delicatamente il tavolo in una posizione sicura,
- 6) forare il muro in funzione della ferramenta utilizzata,
- 7) ri-appoggiare il tavolo ed inserire le viti con il tassello,
- 8) stringere le viti,
- 9) ri-applicare i tappi (con semplice pressione).



AR10006 – APERTURA/CHIUSURA PIANO

NOTA: queste operazioni sono molto veloci e non richiedono l'uso di attrezzi.

Per utilizzare il tavolo, procedere come indicato di seguito:

Per aprire il piano:

è sufficiente impugnare e sollevare il piano fino alla sua massima altezza (circa 93°), quindi lasciarlo scendere fino a che si posiziona automaticamente in orizzontale (90°).



ATTENZIONE: NON abbandonare il piano se non si è sicuri che lo stesso sia correttamente agganciato su entrambi i lati.

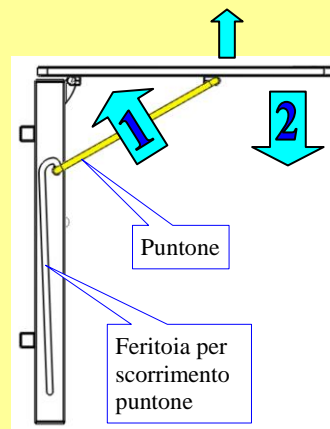
La verifica è semplice: rilasciandolo e premendolo leggermente, deve rimanere stabile e non abbassarsi.

In caso contrario ripetere tutta l'operazione.

Per chiudere il piano:

impugnare con due mani (una x lato) il puntone evidenziato in giallo nell'immagine a lato,

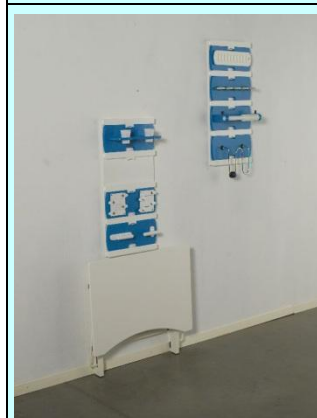
- 1) quindi, tenendo "sollevato" il puntone da entrambi i lati, alzare dapprima leggermente (circa 2 cm) il piano,
- 2) sempre tenendo in trazione il puntone, abbassare il piano per circa 4-5 cm (questa operazione, se il puntone è stato tenuto correttamente, è necessaria per sbloccare il piano) e quindi,
- 3) liberando il puntone, ma tenendo il piano, quest'ultimo deve essere appoggiato dolcemente al telaio verticale fissato al muro.



ATTENZIONE: il piano deve essere accompagnato nella discesa fino alla sua posizione verticale in appoggio al telaio posteriore.

AR10006 – ESEMPI D'USO

Nelle foto che seguono, l'art. AR10006 è raffigurato in diverse condizioni d'uso.



Tavolo chiuso
(fissato sotto AR10003)



Tavolo aperto
(fissato sotto AR10003)



Paziente seduto che utilizza il
sussidio AR10011 in piano



Paziente seduto che utilizza il sussidio
AR10015, applicato sull'accessorio
AR10007 (che ne permette
l'inclinazione), indossando
l'*INCLINOMETRO* (art. 02036).

AR10007 TILT ERGO



- Configurabile con sussidi a scelta, da acquistare separatamente.
- Nella scelta del sussidio, si raccomanda di verificare che lo stesso sia idoneo al piano di lavoro indicato.

Questo modulo permette di variare l'inclinazione del sussidio applicato da 0° a 90°, ed è regolabile anche in ogni posizione intermedia.



Consente, quindi, di ampliare le possibilità di esecuzione di uno stesso esercizio per impegno e difficoltà.

Inoltre può essere utilizzato sia in orizzontale (appoggiato sul piano dell'AR10006 o su un normale tavolo) che in verticale, una volta inserito in un pannello ERGO 100, da pazienti in posizione seduta oppure in piedi. La struttura è in metallo verniciato a polveri, mentre il basamento è in polietilene anti-batterico, resistente all'acqua ed ai raggi UV e facilmente igienizzabile.

Dimensioni: cm 46 x 26,5 x 14 h (posizione orizzontale minima)
cm 46 x 21 x 27,5 h (posizione verticale massima elevazione)
Peso: Kg 4

AR10007 – INSERIMENTO ED ESTRAZIONE DEI SUSSIDI DI LAVORO

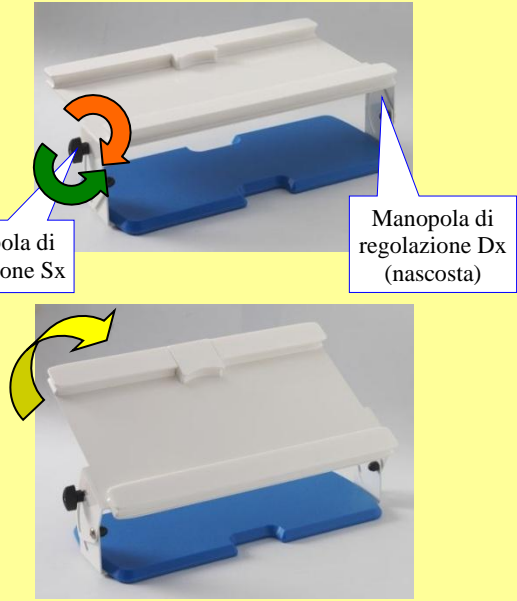


NOTA: queste operazioni sono molto veloci e non richiedono l'uso di attrezzi.

Per inserire i diversi sussidi, procedere come indicato di seguito:	
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Infilare il sussidio tra le guide (nell'immagine è indicato un pannello-base: questa procedura è uguale per tutti i tipi di sussidio). 2) Sollevare il fermo-corsa centrale e, mantenendolo sollevato, spingere il sussidio fino al centro.
	<ol style="list-style-type: none"> 3) Bloccare il sussidio facendo scendere il fermo corsa centrale. 4) Per togliere il sussidio operare al contrario, sollevando il fermo-corsa e sfilando il sussidio, facendo attenzione nel sostenerlo al momento dell'uscita dalle guide. <p>! ATTENZIONE: sostenere il sussidio quando quest'ultimo esce dal supporto per evitare che scivoli di mano.</p>
	<p>Anche questo articolo si comporta come un sussidio: può infatti venire inserito sui pannelli AR10003 per modificare il piano di lavoro verticale.</p>

AR10007 – REGOLAZIONE PIANO INCLINATO

La regolazione dell'angolo d'appoggio del sussidio viene effettuata come indicato di seguito:






Per liberare la rotazione del supporto bisogna agire sulle due manopole di blocco presenti sui lati dello stesso procedendo come segue:

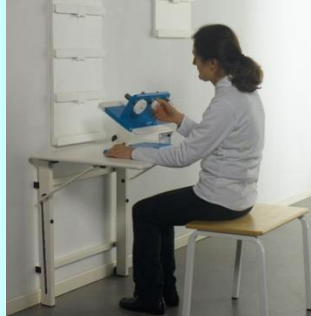
- 1) Allentare (rotazione antioraria) tutte e 2 le manopole.
- 2) Ruotare il supporto nell'angolo desiderato (si ricordi che le regolazioni possono variare dal piano orizzontale (0° come foto superiore a lato) a quello verticale (max 90° dal precedente, come anche evidenziato negli esempi sottostanti)
- 3) Bloccare (rotazione in senso orario) le 2 manopole.

La regolazione può essere effettuata indipendentemente prima o dopo aver inserito il sussidio scelto, tuttavia sarebbe consigliabile prima, in quanto il peso del sussidio può rendere questa operazione più impegnativa.

AR10007 – ESEMPI REGOLAZIONE

PIANO ORIZZONTALE (0°)	PIANO INTERMEDIO (1°-89°)	PIANO VERTICALE (90°)
		 <p><i>Nota: in realtà questa posizione NON si usa in appoggio su un piano orizzontale (perché con il sussidio può ribaltarsi), ma quando viene inserito sul pannello AR10003. (vedi esempio successivo sul piano orizzontale a 0°)</i></p>
		 <p><i>Con questa configurazione si può passare dal piano verticale a quello orizzontale.</i></p>

AR10007 – ESEMPIO D'USO



Utilizzo su piano orizzontale, appoggiato sul TAVOLO ERGO, con paziente seduto (sussidio impiegato: art. AR10024).



Utilizzo su piano verticale, inserito sull'elemento portante ERGO 100, con paziente in piedi (sempre con il sussidio art. AR10024).

6. MANUTENZIONE E PULIZIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria vanno eseguiti almeno una volta ogni 6 mesi.

FREQUENZA	OPERAZIONE
semestrale	Pulizia generale apparecchiatura
	Ispezione visiva e funzionale della apparecchiatura e dei sistemi di regolazione

Per la pulizia utilizzare un panno inumidito in acqua e detergente non aggressivo.
Evitare che altri liquidi raggiungano qualsiasi parte delle apparecchiature.

EMAIL DIRETTO PER L'ASSISTENZA TECNICA

assistenza@chinesport.it

In alternativa è possibile comunicare a mezzo fax n° (+39) 0432-621698 o telefono al (+39) 0432 621699

7. GARANZIA

CONDIZIONI GENERALI ASSISTENZA POST-VENDITA ARTICOLI CHINESPORT

La durata della garanzia è di 24 mesi dalla data di consegna.

La garanzia non copre i materiali di consumo, le batterie ricaricabili, e in generale tutto il materiale soggetto ad usura, i guasti causati da urti, cadute, uso errato o improprio, eventi accidentali, danni causati dal trasporto. Qualora l'apparecchiatura risulti manomessa, la garanzia decade automaticamente.

La riparazione delle apparecchiature sarà eseguita in relazione al guasto dichiarato.

Il preventivo dovrà essere richiesto espressamente.

L'eventuale pagamento si intende in contrassegno, salvo accordi particolari.

Per ogni controversia l'unico foro competente è quello di UDINE.

RIPARAZIONI IN GARANZIA

Le riparazioni in garanzia dovranno essere richieste espressamente.

Le riparazioni in garanzia si intendono presso il nostro laboratorio e previa autorizzazione.

Per i prodotti inviati con l'imballo originale, la spedizione di ritorno sarà effettuata in porto franco.

Per la riparazione in garanzia occorre un documento fiscale dove la data d'acquisto rientri nei tempi di garanzia, (bolla di vendita, fattura d'acquisto, scontrino fiscale).

Qualora, al momento del controllo, il prodotto risulti perfettamente funzionante vengono comunque addebitate al cliente le spese di ricerca guasto.

RIPARAZIONI FUORI GARANZIA

Per le riparazioni fuori garanzia effettuate nei nostri laboratori previa autorizzazione, le spese di trasporto sono a carico del cliente.

Limitatamente alle parti sostituite nell'intervento effettuato, la garanzia sulla riparazione è di 12 mesi dal ritiro della macchina

Qualora, al momento del controllo, il prodotto risulti perfettamente funzionante vengono comunque addebitate al cliente le spese di ricerca guasto.

RIPARAZIONI A DOMICILIO

In caso di riparazione presso il cliente, occorre richiesta scritta ove siano indicate le generalità complete del richiedente, il tipo di macchina ed il guasto.

Il costo chilometrico del trasferimento del tecnico è da concordare in relazione all'urgenza del cliente.

Nel caso in cui la macchina in oggetto dell'intervento sia in garanzia saranno addebitati solamente i costi del trasferimento.

Il tempo viene conteggiato dalla partenza del tecnico dal nostro laboratorio fino al suo rientro, l'ora di rientro sarà stimata sulla base del tempo impiegato all'andata.

VENDITA PARTI DI RICAMBIO E CONSUMABILI

Gli ordini dovranno pervenire per scritto specificando il cliente, l'articolo, la modalità di spedizione, nonché i dati fiscali esatti del cliente.

I tempi di evasione de ll'ordine potranno variare in dipendenza della disponibilità del materiale.

Non si accettano resi per le parti di ricambio

Il pagamento sarà contrassegno, salvo accordi particolari.

8. CONTROLLO DELLA POSTURA

Attraverso l'esercizio il paziente deve raggiungere un progressivo perfezionamento dei movimenti, dalla complessità richiesta dai movimenti della spalla, del braccio, dell'avambraccio e del gomito, al movimento fine a livello distale del polso, della mano e delle dita. Per rendere possibile la posizione stabile del braccio, sulla quale si attiva la manualità fine della mano, è di fondamentale importanza agire sul controllo prossimale del tronco. L'attenzione non deve essere rivolta solo all'interazione con il sussidio ma deve tenere conto anche della modalità con la quale il soggetto utilizza i diversi distretti corporei.

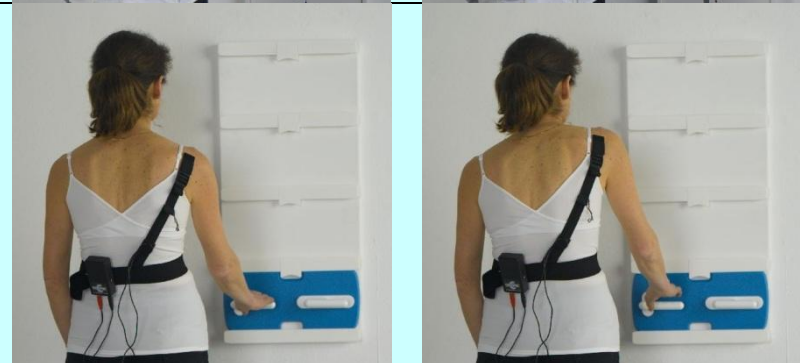

Gesti semplici quali aprire/chiedere una porta o una finestra, prendere un bicchiere d'acqua, se inseriti in contesti terapeutici con strumenti di controllo posizionale, possono risultare molto utili ad un corretto ri-apprendimento funzionale.

L'utilizzo di strumenti a feedback posizionali (inclinometro - goniometro) permette di portare l'attenzione del paziente sul comportamento motorio di distretti corporei di cui il paziente non sempre ha piena consapevolezza, fornendo informazioni sulla performance e focalizzando l'attenzione su aspetti importanti del gesto.

Inoltre l'aggiunta del Feedback assume un effetto motivante e produce un immediato incremento della prestazione.

Gli esempi che seguono suggeriscono l'abbinamento tra gli ausili, i supporti portanti del progetto Teorema ed i componenti del Controllo Posturale: evidenziano come utilizzare dei semplici elementi per verificare il movimento effettuato dal paziente per l'esercizio richiesto, ed eventualmente organizzare un percorso riabilitativo per la correzione dello spostamento.

Ovviamente le possibilità di combinazione variano in funzione dell'ausilio, dell'esercizio, della postura del paziente, etc. permettendo al terapeuta di sviluppare programmi di lavoro personalizzate sulle esigenze del paziente.

<i>Esempi d'uso</i>		
		<i>In questo esempio viene impiegato l'ausilio BICCHIERI (art. AR10018) agganciato ad un pannello ERGO 100 (art. AR10003) con la paziente che indossa l'INCLINOMETRO (art. 02036).</i>
		<i>In questo esempio viene impiegato l'ausilio SPIRALE ORIZZONTALE (art. AR10008) agganciato al supporto ERGO 400 (art. AR10004) con la paziente che indossa il set FEEDBACK POSIZIONALI (art. 02038)</i>
		<i>In questo esempio viene impiegato l'ausilio MANIGLIE (art. AR10017) agganciato ad un pannello ERGO 100 (art. AR10003) con la paziente che indossa il GONIOMETRO (art. 02037).</i>
 Nota: tra le immagini degli esempi precedenti, quella a Sx rappresenta la postura corretta, quella a Dx evidenzia una posizione scorretta.		

Per approfondire la conoscenza della sezione "Controllo della Postura" e di tutto il "Progetto Teorema", consigliamo di visionare il catalogo Chinesport alla specifica sezione dedicata alla Terapia Occupazionale, oppure sul sito ufficiale www.chinesport.it.

9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ – DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

SECONDO L'ALLEGATO VII DELLA DIRETTIVA 93/42/CEE MODIFICATA DALLA 2007/47/CE
 ACCORDING TO ATTACHED VII OF THE DIRECTIVE 93/42/EEC AMENDED BY 2007/47/CE
 SELON L'ANNEXE VII DE LA DIRECTIVE 93/42/CEE MODIFIÉE PAR LA 2007/47/CE
 SEGÚN EL ANEXO VII DE LA DIRECTIVA 93/42/CEE MODIFICADO POR LA 2007/47/CE



<p>Codice articolo - <i>Product code</i> <i>Code de l'article – Código del artículo</i> Denominazione prodotto-<i>Product name</i> <i>Dénomination du produit-Denominación del producto</i></p> <p>Destinazione d'uso <i>Intended use</i> <i>Destination d'emploi</i> <i>Destino de empleo</i> <i>Zweckbestimmung</i></p> <p>Classificazione 93/42/CEE – <i>93/42/CEE Class</i> <i>Classification 93/42/CEE – Clasificación</i> <i>93/42/CEE</i></p> <p>Produttore – <i>Manufacturer</i> <i>Producteur - Productor</i></p>	<table border="0"> <tr> <td>AR10003 ERGO 100</td> <td>AR10004 ERGO 400</td> <td>AR10006 TAVOLO ERGO</td> </tr> <tr> <td>AR10007 TILT ERGO</td> <td>AR10008 SPIRALE ORIZZONTALE</td> <td>AR10009 SPIRALE VERTICALE</td> </tr> <tr> <td>AR10010 SPIRALE OBLIQUA</td> <td>AR10011 VITE SENZA FINE</td> <td>AR10012 FLESSO ESTENSIONE</td> </tr> <tr> <td>AR10013 SCALETTA 10</td> <td>AR10014 PRONO SUPINAZIONE</td> <td>AR10015 CHIAVISTELLI</td> </tr> <tr> <td>AR10016 ELETTRICITA'</td> <td>AR10017 MANIGLIE</td> <td>AR10018 BICCHIERI</td> </tr> <tr> <td>AR10019 CLIP E BOTTONI</td> <td>AR10020 STRINGHE</td> <td>AR10021 FIBBIE</td> </tr> <tr> <td>AR10022 AVVITAMENTO PERNI Art. 02036</td> <td>AR10023 SLALOM ELASTICO Art. 02037</td> <td>AR10024 AVVITAMENTO CILINDRI Art. 02038</td> </tr> <tr> <td>INCLINOMETRO</td> <td>GONIOMETRO</td> <td>FEEDBACK POSIZIONALI</td> </tr> </table> <p><i>Ausili per riabilitazione funzionale arti superiori</i> <i>Devices for upper limbs functional rehabilitation</i> <i>Aides de réhabilitation fonctionnelle pour les membres supérieurs</i> <i>Ayudas de rehabilitación funcional de las extremidades superiores</i> <i>Hilfsmittel zur funktionellen Rehabilitation der oberen Gliedmaßen</i></p> <p>I</p> <p>Chinesport S.p.a. – via Croazia, 2 – 33100 UDINE (Italy) www.chinesport.it</p>	AR10003 ERGO 100	AR10004 ERGO 400	AR10006 TAVOLO ERGO	AR10007 TILT ERGO	AR10008 SPIRALE ORIZZONTALE	AR10009 SPIRALE VERTICALE	AR10010 SPIRALE OBLIQUA	AR10011 VITE SENZA FINE	AR10012 FLESSO ESTENSIONE	AR10013 SCALETTA 10	AR10014 PRONO SUPINAZIONE	AR10015 CHIAVISTELLI	AR10016 ELETTRICITA'	AR10017 MANIGLIE	AR10018 BICCHIERI	AR10019 CLIP E BOTTONI	AR10020 STRINGHE	AR10021 FIBBIE	AR10022 AVVITAMENTO PERNI Art. 02036	AR10023 SLALOM ELASTICO Art. 02037	AR10024 AVVITAMENTO CILINDRI Art. 02038	INCLINOMETRO	GONIOMETRO	FEEDBACK POSIZIONALI
AR10003 ERGO 100	AR10004 ERGO 400	AR10006 TAVOLO ERGO																							
AR10007 TILT ERGO	AR10008 SPIRALE ORIZZONTALE	AR10009 SPIRALE VERTICALE																							
AR10010 SPIRALE OBLIQUA	AR10011 VITE SENZA FINE	AR10012 FLESSO ESTENSIONE																							
AR10013 SCALETTA 10	AR10014 PRONO SUPINAZIONE	AR10015 CHIAVISTELLI																							
AR10016 ELETTRICITA'	AR10017 MANIGLIE	AR10018 BICCHIERI																							
AR10019 CLIP E BOTTONI	AR10020 STRINGHE	AR10021 FIBBIE																							
AR10022 AVVITAMENTO PERNI Art. 02036	AR10023 SLALOM ELASTICO Art. 02037	AR10024 AVVITAMENTO CILINDRI Art. 02038																							
INCLINOMETRO	GONIOMETRO	FEEDBACK POSIZIONALI																							
<p>I dispositivi sopra elencati sono conformi ai requisiti essenziali della Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE e successive modifiche <i>The devices listed above comply with the essential requirements of MDD 93/42/EEC and subsequent amendments.</i> <i>Les dispositifs du dessous sont conformes aux qualités essentielles de la Directive sur les dispositifs médicaux 93/42/CEE et suivantes modifications.</i> <i>Los dispositivos sobre listados son conformes a los requisitos esenciales de la Directiva sobre los dispositivos médicos 93/42/CEE y sus posteriores modificaciones.</i></p>																									
Udine, 2012.11.07	CHINESPORT S.p.A. (Rapp. Legale)																								